

LICEO SCIENTIFICO *GIORDANO BRUNO* DI ARZANO (NA)

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. BRUNO"-ARZANO
Prot. 0004745 del 13/05/2026
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5 ALS

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998
e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

| | |
|---|----------------|
| 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO | PAG. 3 |
| 1.1 Il territorio di riferimento | |
| 1.2 L'utenza | |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | PAG.3 |
| 2.1 Il PECUP dell'indirizzo di studi | |
| 2.2 Il quadro orario settimanale | |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | PAG.7 |
| 3.1 Consiglio di classe nel triennio | |
| 3.2 Quadro del profilo della classe | |
| 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | PAG.7 |
| 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | PAG.8 |
| 5.1 Metodologie e strategie didattiche | |
| 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento | |
| 5.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio | |
| 6. ATTIVITÀ E PROGETTI | PAG. 10 |
| 6.1 Attività attinenti all'Educazione Civica | |
| 6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa | |
| 6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari | |
| 7. VERIFICHE E VALUTAZIONE | PAG. 11 |
| 7.1 Elementi e criteri per la valutazione finale | |
| ALLEGATI | PAG. 13 |
| Griglia di valutazione di Educazione Civica | |
| Griglie di valutazione prima prova scritta | |
| Griglia di valutazione seconda prova scritta | |
| Griglia colloquio – Allegato A. O.M. 54/2026 | |
| SCHEDE MATERIE | PAG. 23 |
| Italiano | |
| Latino | |
| Inglese | |
| Scienze naturali | |
| Matematica | |
| Fisica | |
| Storia | |
| Filosofia | |
| Disegno e Storia dell'arte | |
| Scienze motorie | |
| IRC | |

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'utenza della sede di ARZANO del Liceo Giordano Bruno deriva quasi totalmente dalla città di Arzano, ma ci sono alunni provenienti anche dai paesi limitrofi: Casandrino, S. Antimo, Frattamaggiore, Grumo Nevano. Arzano ha un'estensione di circa tre Km² ed è densamente popolato. Lo sviluppo edilizio seguito alle trasformazioni socio-economiche non è stato quasi mai controllato ed ha determinato la compressione delle poche aree verdi ed agricole del territorio, attualmente quasi del tutto assenti. È da tenere in considerazione, inoltre, il grave disorientamento etico - valoriale, tipico dei nostri anni, che investe tutta quanta la cultura territoriale e nazionale. La Scuola spesso si colloca, in tale contesto, come unico osservatorio della realtà ambientale e come unico referente educativo, oltre la famiglia.

1.2 L'UTENZA

L'utenza di questa sezione del Liceo proviene dalle famiglie del ceto medio. Nella quasi totalità dei casi almeno il capofamiglia lavora (nel settore industriale o terziario prevalentemente) e il grado culturale dei genitori è buono (almeno uno dei due genitori è diplomato, molti sono laureati).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|---|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

NEL TRIENNIO C'È STATA LA CONTINUITÀ DI TUTTI I DOCENTI DEL CDC.

3.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 allievi (14 maschi e 9 femmine). Nel percorso di formazione del triennio, grazie a un costante impegno profuso nello studio, la maggioranza degli alunni ha raggiunto dei risultati apprezzabili in tutte le discipline. Il profilo medio della classe, quindi, risulta di buon livello.

Gli alunni hanno generalmente mostrato disponibilità al dialogo educativo e anche una partecipazione attiva alle lezioni, ma talora ci sono stati dei momenti difficili, che hanno portato anche ad un rallentamento delle programmazioni disciplinari. Nel corso dell'anno, infatti, è emersa qualche difficoltà a livello didattico, perché alcuni allievi non sempre hanno mostrato di possedere una forte motivazione all'apprendimento e una viva attenzione durante le lezioni; anche il loro impegno nello studio domestico è stato discontinuo o non del tutto adeguato. Pochi, però, sono gli alunni che hanno mostrato fragilità diffuse nell'apprendimento. Questi *impedimenta*, tuttavia, sono stati affrontati dai docenti non solo con ferma determinazione ma anche e soprattutto con un dialogo costruttivo, che ha non poco aiutato quegli allievi a maturare e a superare i periodi di scarso rendimento, anche se con esiti diversi.

Nell'ultimo triennio di studi, gli alunni hanno potuto proseguire regolarmente il loro percorso formativo e partecipare a visite guidate e ad incontri culturali in presenza, come conferenze ed eventi, al fine di conseguire tutti gli strumenti utili per un adeguato e completo successo formativo. Sotto l'aspetto caratteriale e disciplinare la classe presenta ragazzi sensibili, partecipi, corretti ed educati, quindi generalmente disposti ad interagire positivamente nel dialogo educativo, tanto che per lo più risultano attenti e costruttivi nell'ascoltare le lezioni, nel prendere appunti e chiedere chiarimenti su contenuti di una certa complessità. Alcuni allievi, inclini ad effettuare profonde riflessioni o acute osservazioni sugli argomenti oggetto delle lezioni, hanno mostrato di aver acquisito una certa vivacità culturale e una discreta perspicacia. Un piccolo gruppo di alunni, invece, per uno scarso studio domestico ed un'attenzione non sempre costante, ha mostrato in maniera più marcata delle difficoltà nel rendimento. Ma tutti i docenti sono sempre stati disponibili con loro e li hanno stimolati a conseguire almeno i saperi minimi.

In breve, nel corso degli anni tutti gli allievi sono maturati, anche se in maniera diversificata, perché hanno affinato il senso critico e le capacità di sintesi e analisi. Essi, inoltre, sono giunti a instaurare un rapporto armonico ed equilibrato tra materie umanistiche e scientifiche. Al termine di questo percorso, dunque, ogni alunno ha potuto conoscere le proprie attitudini, per cui sarà di certo in grado di compiere delle scelte giuste per quanto riguarda l'iscrizione a una facoltà universitaria o la costruzione del proprio futuro lavorativo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Fanno parte integrante del presente documento gli allegati riservati n° 1 e n° 2, posto all'attenzione della Commissione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate dai docenti fino alla sospensione dell'attività didattica in aula, anche se in maniera diversificata e secondo gli argomenti svolti, sono state le seguenti:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ metodologia della ricerca, finalizzando le attività non solo all'apprendimento dei contenuti e allo sviluppo delle competenze specifiche, ma anche all'attualizzazione e all'applicazione concreta;
- ✓ discussioni e dibattiti guidati, allo scopo di potenziare negli alunni la capacità di esprimere il loro pensiero in modo costruttivo e aperto al confronto;
- ✓ lettura, comprensione ed analisi di testi;
- ✓ uso di mappe concettuali e/o schemi per presentare le problematiche disciplinari e l'attività di ricerca, sia da parte dei docenti che degli alunni;
- ✓ selezione di attività e contenuti al fine di interessare, motivare all'apprendimento e coinvolgere gli alunni direttamente al dialogo educativo;
- ✓ attivazione di forme di controllo più diretto sugli alunni neglienti rispetto alle regole della vita scolastica;
- ✓ recupero curriculare delle carenze attraverso interventi di feedback;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica;
- ✓ revisione periodica dei percorsi didattici.

5.2 PROGETTO CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il C. d. C. ha progettato il seguente modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

| Titolo del percorso | Lingua | Disciplina | Numero ore | Competenze acquisite |
|---------------------|---------|------------|------------|--|
| BIOTECHNOLOGY | INGLESE | SCIENZE | 6 | <ul style="list-style-type: none">✓ Apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa.✓ Sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione).✓ Apprendimento flessibile sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera.✓ Capacità di ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in lingua inglese. |

5.3 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe è stata particolarmente attiva e interessata ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che di seguito si indicano:

| PERCORSI PCTO | | | |
|---------------|--------------------------|---|-----|
| ANNO | AZIENDA/STRUTTURA | TITOLO CORSO | ORE |
| 2023/2024 | A2A PIATTAFORMA DIGITALE | A2A Educazione Digitale | 40 |
| 2023/2024 | LICEO G. BRUNO | Coding e robotica | 30 |
| 2023/2024 | LICEO G. BRUNO | Progetto lettura | 10 |
| 2024/2025 | UNIVERSITA' VANVITELLI | Progetto Università Vanvitelli ingegneria | 30 |
| 2024/2025 | LICEO G. BRUNO | Progetto "Onde Ribelli" | 20 |
| 2024/2025 | UNIVERSITA' FEDERICO II | PLS MATEMATICA | 25 |
| | | TOT ORE: | 155 |

Per quanto concerne l'**Orientamento formativo**, secondo la progettazione di Istituto, il modulo programmato nelle classi quinte si è agganciato all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa, quali didattica orientativa, incontri con autori/esperti esterni, visite guidate dal carattere orientativo, integrandosi con alcune delle attività di FSL (incontri/convegni con esperti esterni) e con la presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL' "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. e della D.M. n. 183/2024, le seguenti attività:

| TITOLO | "Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato" |
|-----------------------------|--|
| Presentazione | <p>Il modulo "Voci e cammini: le testimonianze del presente e la memoria del passato" nasce con l'obiettivo di accompagnare le studentesse in un percorso di riflessione critica sul rapporto tra memoria storica, identità collettiva e cittadinanza attiva. Attraverso l'analisi delle testimonianze del passato e delle voci del presente, il percorso intende favorire la comprensione del valore della memoria come strumento di consapevolezza civile e responsabilità sociale.</p> <p>La memoria non viene intesa esclusivamente come ricostruzione storica di eventi trascorsi, ma come patrimonio vivo, capace di orientare il presente e di incidere sulle scelte future. Le esperienze individuali e collettive, i luoghi simbolici del territorio, le testimonianze dirette, i racconti, i documenti e le narrazioni diventano strumenti per educare alla partecipazione democratica, alla legalità, al rispetto dei diritti umani e alla costruzione di una coscienza civica matura.</p> <p>Il percorso si inserisce pienamente nella prospettiva dell'Educazione Civica e mira a rendere le studentesse protagoniste di un processo di ricerca, analisi e restituzione critica, favorendo un dialogo costante tra scuola, territorio e comunità.</p> |
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore storico, sociale e civile della memoria individuale e collettiva - Riflettere sul legame tra memoria, identità personale e appartenenza comunitaria - Sviluppare senso critico nei confronti delle fonti storiche, delle testimonianze e delle narrazioni contemporanee - Promuovere la consapevolezza dei diritti, dei doveri e dei principi costituzionali - Rafforzare il senso di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile - Educare al rispetto delle differenze, alla legalità e alla cultura della pace - Favorire la conoscenza del territorio attraverso i suoi luoghi della memoria - Potenziare competenze comunicative, relazionali e progettuali - Stimolare la capacità di lettura interdisciplinare dei fenomeni sociali e storici |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di memoria storica e memoria collettiva - La testimonianza come fonte: oralità, documenti, archivi, narrazioni - La Costituzione italiana e il valore della memoria democratica - I diritti umani e la responsabilità civile - Le testimonianze delle vittime delle mafie e della criminalità organizzata - La memoria delle guerre, delle persecuzioni e delle discriminazioni - Il rapporto tra passato e presente nella costruzione dell'identità sociale - Educazione alla legalità e contrasto all'indifferenza sociale - Il ruolo della scuola nella formazione della coscienza civile |
| Modalità svolgimento | <p>Il modulo sarà sviluppato attraverso una metodologia laboratoriale e partecipativa, finalizzata al coinvolgimento diretto delle studentesse.</p> <p>Le attività prevedranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni dialogate e interdisciplinari - analisi di testi, documenti storici e materiali audiovisivi - visione di testimonianze e documentari |

| | |
|--------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni e testimoni del territorio - produzione di elaborati scritti, multimediali e restituzioni pubbliche - momenti di confronto e dibattito su tematiche di attualità - Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del protagonismo studentesco, affinché il percorso non si configuri come semplice trasmissione di contenuti, ma come esperienza concreta di partecipazione e costruzione di senso. |
| Partnership | <ul style="list-style-type: none"> - Associazioni impegnate nella promozione della legalità e della memoria civile - Fondazioni culturali e centri di documentazione - Università e dipartimenti di area umanistica e sociale - Forze dell'ordine e rappresentanti delle istituzioni - Enti del Terzo Settore operanti nel campo dei diritti umani e dell'inclusione sociale - Associazioni antimafia e presidi di cittadinanza attiva <p>La collaborazione con tali realtà consentirà di offrire alle studentesse un'esperienza formativa autentica, radicata nel territorio e orientata alla costruzione di una cittadinanza consapevole, critica e partecipata.</p> |

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni hanno partecipato alle:

- Olimpiadi matematica
- Olimpiadi fisica
- Olimpiadi chimica
- Certamen dantesco
- PLS matematica

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

La classe, nel corso del triennio, si è mostrata sempre disponibile e attiva nell'adesione e nella promozione di iniziative culturali e sociali. Il Consiglio di classe elenca solo quelle particolarmente significative:

- Stage INGLESE Dublino
- Erasmus Portogallo
- Festival della filosofia e Crociera filosofica

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri e informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

7.1 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12.05.2026

ALLEGATI

ALLEGATO1–Griglie di valutazione per le prove d’esame

Griglia di valutazione della prova di Italiano–tipologia A

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|---|-----------------------|
| Capacità di ideare e Organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 1 | |
| | b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguate/o disomogenea | 2 | |
| | c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna. | 3 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del test o efficaci, articolazione consapevole degli argomenti | 4 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 1 | |
| | b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell’utilizzo dei connettivi testuali | 2 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | 3 | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 4 | |
| Correttezza grammaticale; uso Adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e Padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1 | |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 2 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. | 3 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 4 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
| Capacità di Comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Comprensione errata, analisi assente o errata | 1 | |
| | b) Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta | 2 | |
| | c) Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione. | 3 | |
| | d) Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa | 4 | |
| Interpretazione e contestualizzazione del testo | a) Interpretazione errata o assente | 1 | |
| | b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali | 2 | |
| | c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti. | 3 | |
| | d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati | 4 | |
| | | | <u> </u> /20 |

Griglia di valutazione della prova di Italiano–tipologia B

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|---|-----------------------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 1 | |
| | b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea | 2 | |
| | c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna. | 3 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti | 4 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 1 | |
| | b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 2 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. | 3 | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vari o dei connettivi | 4 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace Della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1 | |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 2 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. | 3 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 4 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe* | 1 | |
| | | 2 | |
| | | 3 | |
| | | 4 | |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruentia Sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi | 1 | |
| | b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti | 2 | |
| | c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti. | 3 | |
| | d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati | 4 | |
| | | | <u> </u> /20 |

*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

Griglia di valutazione della prova di Italiano – tipologia C

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|---|---|---|------------------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 1 | |
| | b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea | 2 | |
| | c) Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna. | 3 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti | 4 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 1 | |
| | b) Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 2 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. | 3 | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 4 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed Efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1 | |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 2 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. | 3 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 4 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
| Pertinenza Rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale Formulazione del Titolo e della paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato*, consegne disattese | 1 | |
| | b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato* | 2 | |
| | c) Elaborato pertinente alle consegne della traccia con titolo coerente* | 3 | |
| | d) Pertinente ed efficace sviluppo dell'elaborato, con eventuali titolo* e paragrafazione coerenti. | 4 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o prevalentemente errati e non pertinenti | 1 | |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti | 2 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti. | 3 | |
| | d) Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari. | 4 | |
| | | | _____ /20 |

*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza

Griglia di valutazione della prova di Matematica

| | | Viene assegnato un punteggio grezzo massimoparia80perilproblemaa20perciascunquesito. | Prob.n. | | | | | Quesitin. | | | | | | |
|---|-------|---|--------------------------------|---|---|---|---|-----------|--|--|--|--|--|--|
| INDICATORI | PUNTI | | | | | | | | | | | | | |
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | 1 | Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. | | | | | | | | | | | | |
| | 2 | Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi. | | | | | | | | | | | | |
| | 5 | Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo. | | | | | | | | | | | | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | 1 | Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti. | | | | | | | | | | | | |
| | 2 | Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti. | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | Formalizza la situazione problematica in modo parzialmente adeguato. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti. | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. | | | | | | | | | | | | |
| | 5 | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | | | | | | | | | | | | |
| | 6 | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. | | | | | | | | | | | | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole | 1 | Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari | | | | | | | | | | | | |
| | 2 | Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari. | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico simbolici necessari. | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari. | | | | | | | | | | | | |
| | 5 | Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari | | | | | | | | | | | | |
| Argomentare Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza | 1 | Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | | | | | | | | | | | | |
| | 2 | Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | | | | | | | | | | | | |
| | | | Pesi problemi e quesiti | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | |
| | | | Subtotali | | | | | | | | | | | |
| | | | TOTALE | | | | | | | | | | | |

CORRISPONDENZA

| Punti | 153-160 | 144-152 | 134-143 | 124-133 | 115-123 | 106-114 | 97-105 | 88-96 | 80-87 | 73-79 | 66-72 | 59-65 | 52-58 | 45-51 | 38-44 | 31-37 | 24-30 | 16-23 | 9-15 | ≤8 |
|-------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|----|
| Voto | 20 | 19 | 18 | 17 | 16 | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |

Voto _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLO | PUNTEGGIO |
|---|--|-----------------------------|------------------|
| Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale. | Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione assumendo comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. | AVANZATO | 2,25/2,5 |
| | Mostra di aver sviluppato un atteggiamento responsabile nel confronto e nel dialogo, rispettando le regole della convivenza civile; inoltre manifesta spirito di collaborazione e adotta comportamenti improntati alla partecipazione attiva e al senso di comunità." | INTERMEDIO | 1,75/2 |
| | Se guidatosi mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità. | BASE | 1,5 |
| | Mostra un interesse non sempre costante verso le dinamiche di gruppo, evidenziando talvolta una partecipazione limitata e una collaborazione non pienamente efficace nelle attività collettive | LIVELLO NON ADEGUATO | 1/1,25 |
| Competenza nell'utilizzo dei dispositivi digitali | Utilizza in modo autonomo, critico e responsabile i dispositivi digitali, scegliendo consapevolmente strumenti e applicazioni in base al contesto e agli obiettivi. Dimostra piena padronanza delle principali piattaforme digitali, dei criteri di sicurezza informatica (protezione dei dati, uso di password sicure, privacy) e adotta comportamenti corretti in rete (netiquette). Conosce e rispetta le regole della cittadinanza digitale e si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo, promuovendo comportamenti corretti in rete e supportando i pari in situazioni problematiche. | AVANZATO | 2,25/2,5 |
| | Utilizza i dispositivi digitali con una buona autonomia e consapevolezza, anche se talvolta necessita di guida nell'uso avanzato di strumenti e piattaforme. È attento alla sicurezza digitale e rispetta, nella maggior parte dei casi, le regole della comunicazione online. È in grado di riconoscere comportamenti scorretti legati al cyberbullismo e sa come segnalarli, pur mostrando ancora qualche incertezza nell'intervenire in modo attivo o nell'assumere un ruolo di sensibilizzazione. | INTERMEDIO | 1,75/2 |
| | Utilizza i dispositivi digitali in modo essenziale e prevalentemente guidato, con competenze limitate e non sempre funzionali agli obiettivi. La gestione della sicurezza digitale è parziale e a volte superficiale (es. scarsa attenzione alla privacy o all'affidabilità delle fonti). Riconosce in modo generico episodi di cyberbullismo, ma fatica a comprenderne la gravità e ad adottare comportamenti di tutela, per sé e per gli altri. | BASE | 1,5 |
| | Dimostra difficoltà significative nell'utilizzo dei dispositivi digitali anche per compiti semplici, e manca di consapevolezza rispetto ai rischi dell'ambiente digitale. Non applica comportamenti sicuri e responsabili online e mostra disattenzione verso il rispetto delle regole della cittadinanza digitale. Non è in grado di riconoscere o affrontare situazioni di cyberbullismo, talvolta minimizzandole o non percependone la gravità. | LIVELLO NON ADEGUATO | 1/1,25 |

| | | | |
|--|---|-----------------------------|-----------------|
| Consapevolezza nell'uso degli ambienti digitali (social network-Tik Tok, Instagram, Facebook) | <p>Dimostra un uso maturo, critico e responsabile degli ambienti digitali, in particolare dei social network. È consapevole dell'impatto delle proprie azioni online (post, commenti, like), rispetta la privacy propria e altrui, adotta strategie per tutelare la propria identità digitale e verifica l'attendibilità delle informazioni. Riconosce e rifiuta pratiche scorrette come hate speech, cyberbullismo o diffusione di fake news, e si dimostra capace di intervenire o segnalare contenuti inappropriati. Riflette sulle conseguenze sociali, relazionali e psicologiche dell'uso dei social, anche in chiave educativa e civica.</p> | AVANZATO | 2,25/2,5 |
| | <p>Utilizza i social network in modo generalmente corretto, con una discreta consapevolezza dei rischi e delle opportunità. È in grado di gestire la propria presenza online con attenzione, anche se talvolta con leggerezza o senza piena riflessione sulle conseguenze. Conosce le norme di comportamento digitale e distingue contenuti inappropriati, ma può mostrarsi incerto nel reagire attivamente a situazioni problematiche (es. cyberbullismo, hate speech, disinformazione). Ha una comprensione di base della relazione tra cittadinanza digitale e uso dei social.</p> | INTERMEDIO | 1,75/2 |
| | <p>Utilizza i social network con modalità spesso impulsive o non del tutto consapevoli. Mostra attenzione limitata alla privacy, ai contenuti condivisi e all'uso del linguaggio online. Fa fatica a riconoscere contenuti inappropriati o offensivi, e raramente riflette sull'impatto che il suo comportamento può avere sugli altri. La comprensione delle regole e delle responsabilità della cittadinanza digitale è ancora parziale o superficiale.</p> | BASE | 1,5 |
| | <p>Utilizza gli ambienti digitali e i social network in modo acritico, senza consapevolezza delle implicazioni etiche, legali e relazionali. Non adotta strategie di protezione della propria identità digitale, né rispetta la privacy o i diritti altrui. Può essere coinvolto in comportamenti rischiosi o inadeguati online, e non riconosce il valore delle regole della convivenza digitale. Non è in grado di distinguere contenuti dannosi, né di contribuire a un uso positivo e responsabile dei social.</p> | LIVELLO NON ADEGUATO | 1/1,25 |
| Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale | <p>Dimostra un forte senso di responsabilità civica, rispettando le regole della convivenza e promuovendo attivamente i valori della legalità, dell'inclusione e della solidarietà. Partecipa con consapevolezza alle attività scolastiche, sociali o territoriali, mostrando spirito di iniziativa, impegno costante e capacità di collaborazione. È in grado di riflettere criticamente sulle problematiche sociali, ambientali e culturali, proponendo soluzioni e assumendo comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e dell'etica civica.</p> | AVANZATO | 2,25/2,5 |
| | <p>Mostra senso di responsabilità nel rispetto delle regole e nei rapporti con gli altri, anche se in modo non sempre costante. Partecipa alle attività scolastiche e sociali in modo positivo, anche se tende a seguire piuttosto che a promuovere iniziative. È in grado di riconoscere le principali problematiche civiche e sociali e di esprimere opinioni personali, ma con un coinvolgimento ancora parziale o guidato.</p> | INTERMEDIO | 1,75/2 |
| | <p>Assume comportamenti corretti solo in contesti strutturati o se sollecitato, mostrando una comprensione superficiale delle regole della convivenza civile. La partecipazione alle attività scolastiche e civiche è saltuaria e poco motivata. Dimostra interesse limitato per le questioni sociali,</p> | BASE | 1,5 |

| | | | |
|-------------------------|--|-------------------------------------|---------------|
| | ambientali o di attualità, e difficoltà nel collegare il proprio comportamento ai valori della cittadinanza attiva. | | |
| | Non rispetta le regole fondamentali della convivenza civile e manifesta scarso senso di responsabilità nelle relazioni scolastiche e sociali. Si mostra disinteressato o passivo rispetto alla partecipazione alla vita scolastica e civica. Non è in grado di riconoscere i principi e i valori alla base della cittadinanza democratica, né di assumere comportamenti coerenti con essi. | LIVELLO NON ADEGUATO | 1/1,25 |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | |

LEGENDA: livello avanzato= voto 9/10; livello intermedio= voto 7 /8; livello base=6; livello non adeguato= 4 /5

SCHEDE

MATERIE

| | |
|---|---------------------------------|
| Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Prof. ssa ARTIOLA MORENA |
| | |
| <p>CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Romanticismo; - Realismo; - Art Nouveau e le arti applicate; - Architettura dell'800; - Impressionismo; - Postimpressionismo; - '900_il secolo breve; - Le Avanguardie Storiche: Simbolismo ed Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo - UDA Ed. Civica: Pace e Giustizia: le differenti posizioni politiche di Futurismo e Dadaismo | |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Al termine del percorso gli alunni dovranno raggiungere una capacità critica come presupposto fondamentale della maturità individuale. L'obiettivo è quello di costruire una forma di pensiero che si basa su processi di riflessione, analisi e valutazione di informazioni, concetti, opinioni, eventi e situazioni. | |
| <p>CONOSCENZE</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalla corrente impressionista e dalle successive ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento Moderno in architettura con i suoi principali protagonisti. - Il percorso grafico risulterà completo e sarà finalizzato alla conoscenza dell'ambiente costruito, alla capacità di rilevare e schizzare graficamente un ambiente conosciuto per poi rielaborarlo graficamente attraverso le proiezioni ortogonali, mediante piante e sezioni e le rappresentazioni volumetriche di assonometria e prospettiva. | |
| <p>COMPETENZE</p> | |
| <p>Nell'arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire la padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.</p> <p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale saranno: essere in grado di leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una metodologia e una sintassi descrittiva appropriate; acquisire confidenza con i linguaggi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati; essere in grado di collocare sia un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.</p> | |
| <p>ABILITA'</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in riferimento all'analisi degli aspetti stilistici e formali dell'opera in particolare ai codici visivi quali colore, la luce, le forme, lo spazio, ecc. | |

- Nell'arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire la padronanza del disegno grafico geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza.

LIBRI DI TESTO

Pulvirenti, *"Artelogia 3"*, volume 3, Zanichelli.

| | |
|--|--------------------------------|
| Materia: FILOSOFIA | Prof. COCCO ERMENEGILDO |
| CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS | |
| <p>Il Romanticismo (caratteri generali)</p> <p>Fichte</p> <p>Hegel.</p> <p>Schopenhauer.</p> <p>Kierkegaard.</p> <p>Marx.</p> <p>Comte e il Positivismo (caratteri generali).</p> <p>Nietzsche.</p> <p>Sartre e l'Esistenzialismo (caratteri generali)</p> | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| CONOSCENZE | |
| <p>I maggiori filosofi dell'Ottocento e Sartre.</p> | |

| | |
|---|------------------------|
| Materia: FISICA | Prof. SILVESTRO TERESA |
| CONTENUTI (al 15 maggio) | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ I circuiti elettrici ▪ Leggi di Ohm ▪ Resistori in serie e in parallelo ▪ Leggi di Kirchoff ▪ Circuito RC ▪ Interazioni magnetiche e campo magnetico ▪ La forza di Lorentz ▪ Il moto di una carica in un campo magnetico ▪ Selettore di velocità ▪ Spettrometro di massa ▪ Effetto Hall ▪ La forza magnetica su un filo percorso da corrente ▪ Campi magnetici prodotti da correnti ▪ Il teorema di Gauss per il campo magnetico ▪ Il teorema di Ampère ▪ I materiali magnetici ▪ La corrente indotta La legge di Faraday-Neumann ▪ La legge di Lenz ▪ L'autoinduzione e la mutua induzione ▪ L'alternatore ▪ I circuiti in corrente alternata ▪ Condizione di risonanza ▪ Il trasformatore ▪ Il campo elettrico indotto | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisiscono strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano). ▪ Formalizzano e rappresentano le leggi della fisica. | |
| CONOSCENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni conoscono i nuclei fondanti della fisica | |
| COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inquadrano in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti (ANALIZZARE – STRUTTURARE – GENERALIZZARE); ▪ Traggono deduzioni teoriche e le confrontano con i fenomeni reali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni (ANALIZZARE – GENERALIZZARE – ASTRARRE); ▪ Sanno riconoscere il fenomeno, individuano le leggi ed i principi che lo governano e sanno risolvere i problemi; ▪ Analizzano i concetti fondamentali e le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare; | |
| ABILITA' | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Posseggono un linguaggio di tipo scientifico (LEGGERE – COMUNICARE); ▪ Analizzano un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze (ANALIZZARE – INTERPRETARE); ▪ Sanno riconoscere e definire le principali caratteristiche dei fenomeni studiati; ▪ Sanno osservare un fenomeno ed analizzare le grandezze coinvolte; ▪ Comprendono l'importanza e gli effetti sulla realtà delle diverse scoperte in termini evolutivi; ▪ Esaminano dati e ricavano informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione (TRADURRE – STRUTTURARE); | |
| LIBRO DI TESTO: NUOVO AMALDI BLU 3ED Volume 3 Amaldi Zanichelli | |

| | |
|--|-----------------------------|
| Materia: INGLESE | Prof. ssa AIESE ROSA KRIZIA |
| | |
| CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS | |
| <p>The Romanticism:</p> <ul style="list-style-type: none"> -The Industrial Revolution -Gothic novel. Mary Shelley: Frankenstein. -Romantic poetry: William Wordsworth -The Sublime: Lovecraft <p>The Victorian Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> -The Victorian age: historical and social background -Charles Dickens: works -Charles Dickens: Oliver Twist - child labour and workhouses during the Victorian Age -The role of women during the Victorian Age. -Bram Stoker: Dracula -Aestheticism and Decadence. Oscar Wilde: the picture of Dorian Gray -Oscar Wilde: the importance of being Earnest -Robert Louis Stevenson: the strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde -The American Civil War. <p>The Modern Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> -WWI. War poets. Rupert Brooke's "the soldier" vs Wilfred Owen's "Dulce et Decorum est" -The age of anxiety: historical and social background. Freud's influence. Einstein, a new concept of space and time -Modernism in literature, painting and music -Inter-war years. The Jazz Age, Lost Generation. The Great Gatsby by F.S. Fitzgerald -James Joyce: Dubliners -Dystopian novel: George Orwell's "Nineteen Eighty-Four" -George Orwell: Animal Farm | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti | |
| CONOSCENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> -Uso appropriato della lingua inglese in contesti formali e argomentativi -I principali periodi della letteratura inglese e americana -Evoluzione dei temi nel tempo e nelle diverse culture -Consapevolezza del ruolo della letteratura nella società -Interpretare informazioni, collegare idee e sviluppare pensiero critico | |
| COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva -Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici | |
| ABILITA' | |
| <p>usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario</p> <p>leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario</p> <p>inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie</p> | |

comprendere le relazioni tra il contesto storico-culturale e le opere
interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
rispondere a questionari
scrivere brevi saggi e paragrafi
sviluppare il pensiero critico e le competenze comunicative

LIBRI DI TESTO

Shaping Ideas, vol 2, Spiazzi M. Zanichelli.

CONTENUTI(al15maggio)

- Sallustio
- Virgilio
- Orazio
- Tibullo
- Propertio
- Ovidio
- Livio
- Fedro
- Seneca:i *Dialogi*, i trattati, le *Epistulae ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*. Passi tradotti: *Epistulae ad Lucilium* 1; 47, 1-4; 24, 17-21
De Providentia, 2, 1-2
De brevitate vitae; 2, 1-3
- Lucano, il *Bellum civile*
- La satira: Persio
- Petronio e il *Satyricon*
- Marziale e l'epigramma
- Quintiliano e l'*Institutio oratoria*
Passi tradotti: *Institutio oratoria* I, 2.1-2; II, 2, 4-8
- Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*
- La satira: Giovenale
- Plinio il Giovane, oratoria e epistolografia
- Tacito: *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*
Passi tradotti: *Historiae* I, 1; *Annales* I, 1
- Apuleio: *Apologia*, *Florida* e opere filosofiche, le *Metamorfosi*
- La Patristica
- Agostino: *Confessiones* e *De civitate Dei*
Passi tradotti: *Confessiones*, XI, 16-21

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto un'adeguata padronanza delle fondamenta della disciplina. In particolare:

- conoscenza delle caratteristiche del sistema linguistico e letterario latino;
- consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina alla formazione della cultura europea

CONOSCENZE

- Conoscere le principali fasi dello sviluppo della letteratura latina in un periodo imperiale
- Conoscere i contenuti delle opere, la poetica e l'ideologia degli autori studiati
- Cogliere le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi.

COMPETENZE

- Contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale
- Cogliere e approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali dei passi letterari studiati
- Motivare le scelte di traduzione dal punto di vista morfo-sintattico
- Costruire percorsi operativi tematici e operativi generici letterari

| | |
|--|--------------------------------|
| Materia: RELIGIONE | Prof. VILARDI FRANCESCO |
| CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| Sintesi dei Contenuti Svolti (Nuclei Tematici) | |
| <p>1. Antropologia e Senso della Vita: La ricerca del senso nel mondo contemporaneo; la coscienza e l'idea di bene; Dio come Signore della vita.</p> <p>2. Bioetica e Morale della Vita: Riflessione critica su aborto, eutanasia, clonazione, procreazione assistita, trapianti, manipolazioni genetiche ed eugenetica alla luce del Magistero.</p> <p>3. Amore e Vocazione: L'amore cristiano (agape); il matrimonio come sacramento e vocazione; la missione della famiglia e la bellezza della paternità/maternità.</p> | |
| CONOSCENZE | |
| <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> * I fondamenti dell'antropologia cristiana e il concetto di persona come unità di corpo, psiche e spirito. * Il significato della vita umana nella tensione tra cultura contemporanea (secolarizzazione, nichilismo) e proposta biblico-rivelata. * La natura della coscienza morale come luogo dell'incontro tra l'uomo e Dio. * I principi cardine della bioetica cattolica: sacralità e indisponibilità della vita, il principio di totalità e di solidarietà. * Le implicazioni etiche relative alla gestione della vita nascente (aborto, procreazione assistita) e terminale (eutanasia, accanimento terapeutico). * Le sfide della genetica moderna: clonazione, manipolazione genetica, eugenetica e criteri etici nel trapianto d'organi. * La dottrina sacramentale del matrimonio: il significato della vocazione all'amore, la famiglia come "chiesa domestica" e la responsabilità della genitorialità. | |

| | |
|--|--------------------------------|
| Materia: STORIA | Prof. COCCO ERMENEGILDO |
| CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS | |
| <p>I primi anni del Novecento. L'età giolittiana in Italia. La Prima guerra mondiale. La Rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica. L'Europa e gli Stati Uniti negli anni fra le due guerre mondiali. I regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo). Le aggressioni nazifasciste, la Guerra civile spagnola e la Seconda guerra mondiale. La nascita della Repubblica Italiana. Il secondo dopoguerra e i primi anni della guerra fredda.</p> | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| CONOSCENZE | |
| <p>La prima metà del Novecento. Il secondo dopoguerra e i primi anni della guerra fredda.</p> | |

CONTENUTI (al15maggio)

- Il Romanticismo
 - Neoclassicismo e Preromanticismo.
 - Giacomo Leopardi: lo *Zibaldone*, i *Canti*, le *Operette morali*
Testi analizzati dai *Canti*: *L'infinito*, *Ultimo canto di Saffo*.
- Testi analizzati dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.
- La Scapigliatura: Igino Ugo Tarchetti, *Fosca* e l'attrazione della morte
 - Foscolo, biografia, temi e stile, Classicismo e Romanticismo in Foscolo.
 - Ultime lettere di Jacopo Ortis, il primo incontro con Teresa, il primo bacio, incontro con Parini.
 - Poesie, odi e sonetti. Analisi dei seguenti testi: *All'amica risanata*, *A Zacinto*, *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*.
 - Dei sepolcri, genesi e contenuti, analisi vv.1 a 40. Foscolo e i valori civili.
 - Manzoni, ricerca di libertà, dal bello al vero, conversione,
 - Inni sacri, *Marzo 1821*, *Il cinque maggio*.
 - La Scapigliatura e Baudelaire, I fiori del male, spleen.
 - Cletto Arrighi. Perdita d'aureola. I fiori del male. Corrispondenze.
 - Boito, *Dualismo*.
 - Naturalismo, Capuana, tecnica dell'impersonalità.
 - Il Verismo e Giovanni Verga, novelle e romanzi (*Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro don Gesualdo*)
Testi analizzati: *Nedda*, *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *La roba*.
 - Il Decadentismo
 - Gabriele D'Annunzio: le novelle, i romanzi, le opere poetiche, il teatro
Testi analizzati dalle *Laudi (Alcyone)*: *Laserafiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
 - Giovanni Pascoli, fanciullino, lutto e simbolo, visione poetica: *Myrica*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi conviviali*
Testi analizzati: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Il lampo*, *Il tuono*
In capannello.
 - I crepuscolari: Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
 - Gli anarchici. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*.
 - Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti
 - Avanguardia. Fondazione Manifesto Futurismo.
 - Marinetti, *Bombardamento*.
 - I vociani. Sbarbaro, *Taci, anima mia*.
 - Saba, la poesia onesta le forme della tradizione,
 - Il Canzoniere, struttura, genesi, tematiche.
 - *A mia moglie*. *La capra*. *Mio padre è stato per me l'assassino*. *Amai*.
 - Saba prosatore. Medici furbi e malattie ideologiche.
 - Italo Svevo: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
 - L'inetto. Testi analizzati: *Il fumo*. *La morte del padre*. *La liquidazione della psicanalisi*. *Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita*.
 - Luigi Pirandello: novelle, romanzi, teatro

Testi analizzati: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato, Quaderni di Serafino Gubbio operatore.*

- Giuseppe Ungaretti, *Vita di un uomo*
Testi analizzati: *Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*
- Eugenio Montale, *Ossidi Seppia*
Testi analizzati: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiar e pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Lettura, analisi ed interpretazione del primo canto del *Paradiso* della Commedia di Dante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto un'adeguata padronanza delle tecniche di base della disciplina. In particolare:

- acquisizione degli strumenti espressivi e argomentativi nella forma parlata e scritta per gestire efficacemente l'interazione comunicativa in vari contesti;
- Fruizione consapevole del patrimonio letterario italiano;
- Maturazione della capacità di riflessione critica.

CONTENUTI (al 15 maggio)

- Concetto di funzione.
- Definizione di funzione tra insiemi numerici.
- Definizione di funzioni reali a variabile reale.
- Lettura del grafico di una funzione.
- Dominio e codominio.
- Proprietà di una funzione.
- Invertibilità.
- Composizione di funzioni.
- Funzioni definite a tratti.
- Intervalli numerici.
- Insiemi numerici limitati e illimitati.
- Gli estremi di un insieme numerico.
- Gli intorni di un punto.
- Punti isolati e di accumulazione.
- Definizioni dei limiti di funzioni reali.
- Limite destro e sinistro.
- Limite per eccesso e per difetto.
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)
- Definizione di funzione continua.
- La continuità delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti.
- Il calcolo dei limiti.
- Regole di calcolo con i simboli di infinito.
- Forme di indeterminazione.
- Limiti notevoli.
- Asintoti obliqui.
- Il teorema di Weirstrass.
- Il teorema dei valori intermedi.
- Il teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità.
- Il rapporto incrementale.
- Derivata in un punto come limite del rapporto incrementale in quel punto.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate e regole di derivazione.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata di $f(x)g(x)$.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- Il teorema di Rolle. (con dimostrazione)
- Il teorema di Lagrange. (con dimostrazione)
- Il teorema di Cauchy.
- Il teorema di De L'Hospital.
- Funzioni crescenti, decrescenti.

- Punti estremanti stazionari, angolosi e cuspidali.
- Ricerca dei punti estremanti con il metodo del segno della derivata prima.
- Ricerca dei punti estremanti stazionari con il metodo delle derivate successive.
- Concavità e punti di flesso.
- Flessi orizzontali, verticali e obliqui, ascendenti e discendenti.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Grafico di una funzione
- Problemi di massimo e di minimo.
- Definizione di primitiva di una funzione.
- L'integrale indefinito di una funzione come insieme delle sue primitive.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- Metodi di integrazione: per sostituzione e per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Gli alunni hanno acquisito strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano).
- Formalizzano e rappresentano relazioni e dipendenze.
- Analizzano un problema ed individuano il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione.

CONOSCENZE

- Gli alunni conoscono i nuclei fondanti della matematica.

| Materia: Scienze Motorie e sportive | Prof. INFERMO LUIGI |
|--|---------------------|
| CONTENUTI (al 15 maggio) CLASSE 5 ALS | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività per conoscere le potenzialità e i benefici del movimento. ▪ Conoscenza teorica delle principali regole e delle tattiche di base dei giochi sportivi in particolare, pallavolo, badminton. ▪ Circuit training (strutturazione teorica e grafica di un circuito con l'uso di piccoli attrezzi, finalizzato al miglioramento delle capacità condizionali). ▪ Aspetti relazionali a scuola, collaborazione, ascolto-attenzione, metodo di lavoro, disciplina e responsabilità in classe, con particolare insistenza sull'essere corretti, sull'essere veramente presenti, concentrati e inclusivi. ▪ Le origini e la storia dello sport; le Olimpiadi e Paralimpiadi; • Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali. (Cittadinanza e Costituzione, Agenda 2030) • Le capacità motorie e i loro metodi di allenamento. • Nozioni di anatomia, fisiologia cardio circolatoria e respiratoria applicata allo sport; • Nozioni sulle componenti attive e passive dell'apparato locomotore e cinesiologia muscolare. • Salute, benessere e attività motoria: "I rischi della sedentarietà", "Movimento come prevenzione". • L'alimentazione: i nutrienti; il fabbisogno energetico; gli integratori; • I disturbi alimentari: l'anoressia e la bulimia; • Igiene del corpo: malattie sessualmente trasmissibili; le droghe; il doping; l'alcool; il fumo; • Gli infortuni: prevenzione dei traumi e primo soccorso. • Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. • Fondamentali tecnici e tattici dei giochi sportivi e regolamento arbitrale. | |
| COMPETENZE | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce tempi e ritmi dell'attività motoria e sportiva riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità ▪ Ha percezione sensoriale, coordinazione ed espressività motoria ▪ Conosce giochi-sport nel loro aspetto relazionale e cognitivo ▪ Socializza attraverso esperienze di gioco-sport <p>Gestisce le attività proposte in situazione di sicurezza e di tutela della salute. Conosce le attività in ambiente naturale.</p> | |
| ABILITA' | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare linguaggio specifico della disciplina. ▪ Assumere posture corrette a carico naturale e in presenza di carichi ▪ Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive ▪ Applicare schemi ed azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio ▪ Assumere ruoli all'interno del gruppo classe in relazione alle proprie capacità individuali ▪ Analizzare tecnicamente la prestazione ed individuarne eventuali errori ▪ Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco ▪ Assumere ruoli di giuria e arbitraggio conoscendone il regolamento di base ▪ Mettere in atto comportamenti leali. Collaborare e partecipare in modo positivo. Imparare ad ascoltare. ▪ Rispettare l'insegnante, i compagni, i materiali e gli spazi. | |
| LIBRI DI TESTO | |
| <p>Per quanto concerne la parte teorica sono state utilizzate; Libro di testo. Dispense fornite dal docente.</p> | |

| | |
|---|--------------------------------|
| Materia: Scienze NATURALI | Prof. ssa PENNACCHIO FRANCESCA |
| Contenuti al 15 maggio CLASSE 5 ALS | |
| <p><u>CHIMICA ORGANICA</u></p> <p>Ibridazione del carbonio I composti organici: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici. Caratteristiche delle formule di struttura (di Lewis, condensata, razionale e topologica) Regole di nomenclatura IUPAC Principali reazioni: combustione e alogenazione degli alcani, reazioni di addizione degli alcheni. Definizione di isomeria e tipi di isomeria Gruppi funzionali e composti derivati: alogenuri, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, derivati degli acidi carbossilici. Principali reazioni dei derivati degli idrocarburi: reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione, addizione nucleofila di aldeidi e chetoni.</p> <p><u>GEODINAMICA ENDOGENA</u></p> <p>Minerali: struttura, proprietà e classificazione. Formazione e classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche Il ciclo litogenetico Il vulcanismo: i magmi, i tipi di eruzione e le forme degli edifici vulcanici, fenomeni secondari. Vulcani del territorio: Vesuvio e Campi Flegrei. I terremoti: modello del rimbalzo elastico, i diversi tipi di onde sismiche; la misura di un terremoto.</p> <p><u>BIOTECNOLOGIE</u></p> <p>Biotecnologie classiche e moderne. Tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, gli enzimi DNA ligasi. Il clonaggio genico, i vettori molecolari di clonaggio e di espressione, virus e plasmidi. Le proteine ricombinanti. Le librerie a DNA. Elettroforesi su gel di agarosio La clonazione: il caso di Dolly. La PCR e RT-PCR. L'editing genomico: CRISPR/CAS9. Le biotecnologie mediche: farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, i vaccini, le cellule staminali. Le biotecnologie per l'agricoltura: piante geneticamente modificate. Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento e biocarburanti.</p> | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina • Utilizzare forme espressive, scritte e orali, in modo articolato e coerente • Rielaborare in modo critico e personale le tematiche proposte • Utilizzare schemi, procedure, costruzioni logiche e concetti appresi per la comprensione della realtà Capacità di comprensione e avvio all'utilizzo del metodo scientifico | |
| CONOSCENZE | |
| Fondamenti di chimica organica, della dinamica endogena del pianeta Terra e del progresso in ambito biotecnologico fino alle scoperte più recenti. | |
| COMPETENZE | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità. 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza | |

| |
|--|
| 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate |
| ABILITA' |
| <p>Interpretare, descrivere, riconoscere e classificare gli idrocarburi</p> <p>Utilizzare la nomenclatura IUPAC</p> <p>Determinare i vari tipi di isomeri</p> <p>Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</p> <p>Descrivere i criteri di classificazione di minerali e rocce.</p> <p>Correlare le caratteristiche principali delle tre famiglie di rocce con i processi di formazione.</p> <p>Saper distinguere una roccia magmatica, una sedimentaria e una metamorfica</p> <p>Saper riconoscere la relazione tra tipo di magma, attività vulcanica e forma dell'edificio vulcanico</p> <p>Descrivere come si formano, si propagano e si registrano le onde sismiche.</p> <p>Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica</p> <p>Comprendere e interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche</p> |
| <p>LIBRI DI TESTO</p> <p>David Sadava David M. Hillis H. Craig Heller Sally Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0</i>, Zanichelli editore.</p> <p>Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione. Fondamenti. Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere</i>. Ediz. blu., Zanichelli editore.</p> |